



RELAZIONE CONCLUSIVA SULLA MOBILITA' ERASMUS +

I.C. ALDENO-MATTARELLO

Nome e Cognome del Partecipante

Tommaso Bonazza

Titolo del corso svolto

Environmental Changes for Sustainable Schools

Località La Laguna, Tenerife (Spagna) dal 18/07/2022 al 23/07/2022

1) Indicare l'area o le aree del Piano di Miglioramento di istituto relative alla mobilità effettuata:

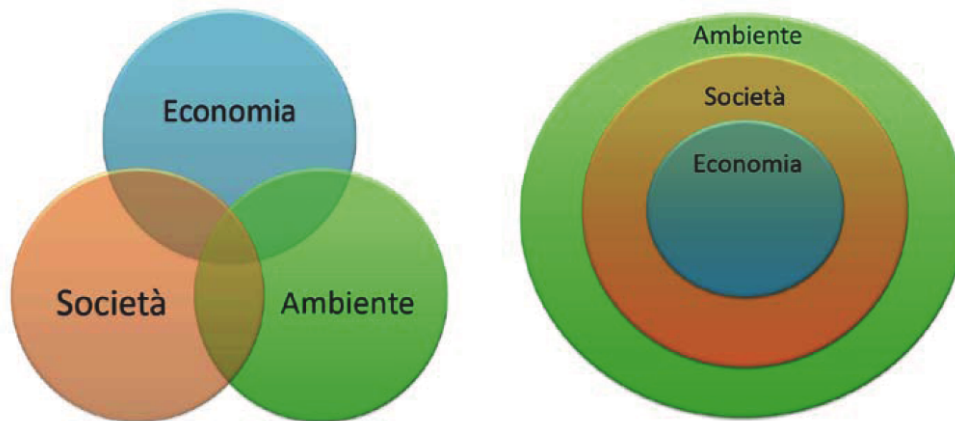
1. metodologie didattiche aperte
2. competenze digitali avanzate
3. insegnamento integrato delle discipline STEM
4. insegnamento CLIL e potenziamento linguistico
5. innovazione, leadership, comunicazione, team building, gestione dei progetti dell'UE, ecc;

Area scelta: num. 3

2) Descrivere i contenuti affrontati dal corso:

- “The big picture”. Nella parte introduttiva del corso, sono stati approfonditi alcuni concetti inerenti al tema della sostenibilità. Uno di questi è quello legato all'attività di ricerca del Club di Roma e alla pubblicazione della teoria de “I limiti della crescita” di D. Meadows. Accanto a questo si è proposto un ragionamento condiviso sui modelli di sviluppo industriali e sui loro risvolti sociali ed ambientali. Si è data inoltre rilevanza ai modelli di predizione che fanno riferimento agli studi sui cambiamenti climatici e sulle dinamiche geo-demografiche del nostro pianeta.
- “Systems thinking”. La seconda parte del corso è stata dedicata alla presentazione di alcuni concetti chiave del pensiero sistemico, con particolare attenzione all'idea della possibile coincidenza, nei sistemi complessi, di causa ed effetto. Si sono poi analizzati i concetti di *stock*, *inflow* e *outflow*.
- “Nested systems”. Nella terza parte del corso si è brevemente accennato alle varie modalità di rappresentazione dei sistemi complessi. Si è così introdotto il concetto di *nested system*

che ci permette di comprendere meglio a quali criteri gerarchici debba rispondere il concetto di sostenibilità.



- “Linear economy”. E’ stata proposta un’analisi del modello di produzione-consumo-rifiuto che è alla base della nostra società dei consumi. Ripercorrendo il ciclo di vita di alcuni prodotti di utilizzo quotidiano (*life cycle mapping*), sono state individuate alcune delle maggiori criticità del nostro modello economico.
- “Circular economy”. Dal concetto di “economia lineare” si è passati a quello di “economia circolare”, con i suoi principi di *recover, reuse, recycle*. Accanto a questi, è stata introdotta la teoria del “design rigenerativo”, con particolare attenzione alla visualizzazione dei sistemi attraverso quella che viene chiamata “spirale rigenerativa”.
- “Permaculture”. Sono stati affrontati i principali concetti di base della permacultura a partire dall’esperienza di Masanobu Fukuoka, autore de “La rivoluzione del filo di paglia”. Si è dato accenno ad alcune delle pratiche della permacultura.
- “Whole system design”. E’ stato introdotto il metodo di design di sistemi noto come *Gobradime*, una sorta di protocollo di azione che garantisce la sostenibilità a lungo termine delle iniziative che si possono intraprendere in molteplici ambiti, compreso quello educativo. Questo sistema di progettazione tiene inoltre conto dell’impronta ecologica delle azioni proposte.
- Visita guidata all’orto comunitario “San Benito”. Spiegazione delle attività che vengono svolte all’interno dell’orto, comprese quelle riguardanti l’organizzazione degli interventi e le modalità comunitarie utilizzate per prendere le decisioni.

3) Descrivere le competenze promosse dal corso:

Il corso ha permesso ai partecipanti di:

- Acquisire una prospettiva olistica e sistemica nei confronti delle realtà educative
- Stimolare la creatività e la presa in carico di una responsabilità in ambito sociale ed ambientale, sia per quanto concerne la quotidianità della vita privata, sia per quanto riguarda la programmazione scolastica.

- Acquisire strumenti e risorse per una comunicazione non-violenta, per la condivisione di leadership e per la promozione di coesione e comprensione reciproca nella gestione di gruppi.
- Introdurre un pensiero ecologico all'interno del proprio orizzonte mentale, anche in relazione alla pianificazione dell'attività didattica.
- Facilitare la transizione ad una educazione valoriale che vede nell'approccio ecologico il fondamento dell'azione didattica.
- Favorire il benessere personale, quello della comunità e quello della comunità planetaria, con particolare attenzione alle generazioni future.

4) Descrivere i materiali messi a disposizione dei corsisti che possano essere utilizzati anche dai docenti non partecipanti al progetto o che abbiano svolto altri corsi.

Pensiero sistemico: <https://www.youtube.com/watch?v=rDxOyJxgJeA>

Economia circolare: <https://ellenmacarthurfoundation.org/>,
<https://www.youtube.com/watch?v=zCRKvDyyHmI>,
<https://www.youtube.com/watch?v=ooIxHVXgLbc>

Economia lineare vs economia circolare: <https://www.storyofstuff.org/>

Educazione circolare: <https://circularclassroom.com/>

Design rigenerativo: <https://www.gaiaeducation.org/>

Esempi di scuole "verdi" nel mondo: <https://www.youtube.com/watch?v=HEiMWxVEAxE>

Progetto di differenziazione rifiuti a scuola: <https://www.youtube.com/watch?v=atAGQ7kqL-g>

Design di Permacultura: <https://www.7thgenerationdesign.com/>

5) Descrivere come si impegna a condividere contenuti spunti e materiali dai docenti non partecipanti al progetto o che abbiano svolto altri corsi.

Intendo condividere i contenuti del corso attraverso un momento formativo organizzato per i colleghi. Intendo inoltre mettere a disposizione i materiali del corso attraverso la creazione di una cartella condivisa.

6) Descrivere come possa essere strutturata la ricerca azione sull'area scelta a livello di istituto, nel corso dell'a.s. 2022-23.

Ritengo che il corso frequentato possa trovare applicazione diretta all'interno del progetto orto della scuola. Alcuni dei principi di permacultura appresi potrebbero infatti andare a migliorare la gestione degli spazi dell'orto.

Alcuni dei concetti affrontati all'interno del corso, in particolare quelli legati all'economia circolare e ai modelli di design sistemico, penso possano essere utili in molti ambiti della vita e dell'organizzazione scolastica.

7) Punti forti della mobilità

- Conoscenza di esperienze didattiche al di fuori della Provincia di Trento e dell'Italia.
- Applicazione di principi di tipo filosofico-agricolo al mondo dell'educazione.
- Socialità con i partecipanti del corso.
- E' stato estremamente interessante visitare un luogo dove non ero mai stato e cercare di comprenderne la cultura.

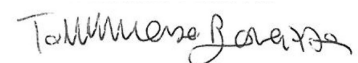
8) Punti perfettibili della mobilità

- Il programma che è stato condotto in classe si è rivelato sostanzialmente diverso da quello che era stato presentato sul sito.
- Gli argomenti sono stati trattati con grande superficialità e in maniera approssimativa.
- Il livello linguistico delle due insegnanti si è purtroppo rivelato inadeguato per la conduzione del corso.
- In generale il corso non è stato all'altezza delle mie aspettative. Ritengo tuttavia che gran parte di questo giudizio sia legato all'inadeguatezza delle due insegnanti e alla loro modalità di condurre le lezioni.

Luogo e data.

Trento, 05/08/2022

Tommaso Bonazza



Note: non è richiesto un limite minimo/massimo di caratteri, tuttavia si richiede una certa esaustività, visto che i contributi saranno analizzati e messi a sistema per la riprogettazione dell'azione e del Piano di Miglioramento di Istituto ad essa collegato.